

# PLINIO MARTINI

## Cantore di ieri, scrittore di oggi

► Escursioni, spettacoli teatrali, letture e conferenze. È molto variegato il programma degli appuntamenti che si susseguiranno quest'anno, da febbraio a novembre, per commemorare – a quarant'anni dalla scomparsa – la figura e l'opera dello scrittore valmaggese Plinio Martini. Tre gli enti promotori: Fondazione Valle Bavona, Associazione Leggere e Scrivere della Svizzera italiana e Museo di Valmaggia, in stretta collaborazione con la famiglia di Martini. Per l'occasione è stato elaborato e distribuito, ai fuochi della valle, un fascicolo corredato di tutte le informazioni necessarie per seguire, puntualmente, i vari momenti che costelleranno l'anno martiniano non soltanto in loco, ma anche fuori: Bellinzona, Zurigo, Toceno (Italia).

L'interesse per Plinio Martini negli anni è rimasto pressoché costante in quanto i suoi racconti e i suoi saggi si dimostrano ancora molto attuali per una riflessione su natura, territorio e società. Attraverso la lettura dei suoi due romanzi, *Il fondo* e *del sacco* e *Requiem per zia Domenica*, è inoltre possibile conservare un legame con un mondo rurale alpino ormai estinto, ma anche ritrovare localmente declinati alcuni temi universali quali l'amore, la morte, il rapporto con le radici. L'intenzione dei promotori degli eventi nasce quindi dalla volontà di rafforzare il legame con il territorio e di approfondire la conoscenza di un importante scrittore svizzero.

**Per maggiori informazioni,  
iscrizioni e prenotazioni:**

[www.pliniomartini.ch](http://www.pliniomartini.ch)  
[info@pliniomartini.ch](mailto:info@pliniomartini.ch)

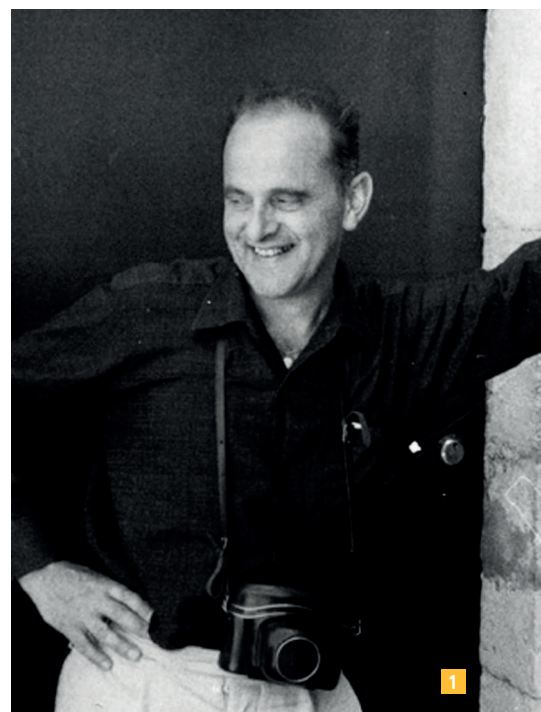
### La vita

Plinio Martini nasce a Caveragno il 4 agosto 1923, secondo di otto figli maschi; il padre Adeodato è panettiere. Trascorre l'infanzia tra il paese e la Val Bavona, testimone di uno stile di vita che non sopravvivrà ai mutamenti sociali e territoriali degli anni Cinquanta e Sessanta. Ottenuta nel 1942 la patente di maestro, insegna per tutta la vita a Caveragno, crescendo almeno due generazioni di giovani. Dal matrimonio nel 1945 con Maria del Ponte nascono cinque figli, due dei quali muoi-

no in fasce. Nella seconda metà degli anni Settanta deve lasciare la scuola a causa di una malattia. Muore prematuramente il 6 agosto 1979.

### Le opere

Non limitata ai romanzi che lo hanno reso celebre, *Il fondo del sacco* (1970) e *Requiem per zia Domenica* (1976), la produzione letteraria di Plinio Martini si presenta varia. Nelle opere minori, distribuite su tre decenni, si trovano *in nuce* i temi portanti dei romanzi: si tratta di raccolte



poetiche, racconti per ragazzi e soprattutto scritti vari su giornali e riviste. *Delle streghe e d'altro* (1979) e *Nessuno ha pregato per noi* (1999) raccolgono questi ultimi: nel primo le prose più narrative, nel secondo gli interventi civili. Da inediti rimasti nel cassetto sono invece stati tratti l'abbozzo *Corona dei Cristiani* (1993), le poesie di *Prime e ultime* (2001) e l'intimo *Diario e lettere giovanili* (2017).





### L'impegno

Plinio Martini è stato molto attivo nella vita pubblica dell'intera Vallemaggia della quale s'impegnò a tramandare le tradizioni e per la quale combatté importanti battaglie, come quella, decennale, contro le condizioni con cui le acque valmaggese erano state cedute ai nascenti impianti idroelettrici. Pescatore e conoscitore dei fiori di montagna, negli anni Sessanta fu alla testa dell'associazione Pro Valle Maggia, che animò il dibattito e la vita culturale locali. Significativa anche la militanza politica, specchio di una sofferta evoluzione personale: iniziata nelle file del Partito Conservatore Democratico, si concluse in quelle del Partito Socialista Autonomo.

## In agenda

- 15 febbraio:** Caveragno, ore 18, sede Fondazione Valle Bavona  
Inaugurazione ufficiale con apertura di uno spazio espositivo dedicato alla passione di Plinio Martini per la botanica, visitabile fino a novembre; filmati e diaporama di foto inedite. Da aprile a ottobre, alcuni pannelli dedicati a Plinio Martini, saranno esposti al Museo di Valmaggia, a Cevio.
- 19 marzo:** vedi riquadro a lato
- 13 maggio:** Zurigo, ore 18.30, Centro Heimatschutz  
Presentazione dell'edizione commentata de *Il fondo del sacco*, a cura di Matteo Ferrari e Mattia Pini.
- 15 giugno:** Valle Bavona, Passeggiata letteraria, sentiero della transumanza
- 13 luglio:** Robiei, Escursione botanica, percorso alpino
- 8 settembre:** Bellinzona, Lettura di brani, Corte del Municipio
- 12 ottobre:** Toceno (Italia), premiazione concorso letterario Salviamo la montagna
- 9 novembre:** Caveragno, conclusione eventi

1. In viaggio, 1965.
2. Con i suoi allievi nel 1953/1954.
3. Plinio Martini a Foroglio, 1971 circa.
4. 1957-58: passeggiata scolastica a Cardada.
5. La botanica: una passione di Plinio Martini.
6. Con il figlio maggiore, Alessandro, a Foroglio nel 1964.

(Crediti fotografici: per gentile concessione della famiglia Martini)

## Plinio Martini 40 anni dopo

IL 19 MARZO A CEVIO, CENTRO SILARTE, ORE 20.15

### Spettacolo teatrale *Il fondo del sacco*

Lo spettacolo *Il fondo del sacco* è una lettura scenica interpretata da Margherita Saltamacchia (che ha curato la riduzione, l'adattamento e la regia), in costante dialogo con la fisarmonica e le percussioni di Daniele Dell'Agnola (autore delle musiche originali). Ponendosi al servizio del testo, senza alcun elemento scenico se non il libro stesso, l'attrice Margherita Saltamacchia presta la sua voce al romanzo più letto dai ticinesi, una storia scritta per vuotare il sacco dalle fatiche di una vita.

Prodotto dal Teatro Sociale Bellinzona, lo spettacolo è proposto a Cevio in prima assoluta.

#### Informazioni e prevendita dei biglietti:

dal 1. marzo al sito [www.pliniomartini.ch](http://www.pliniomartini.ch)

